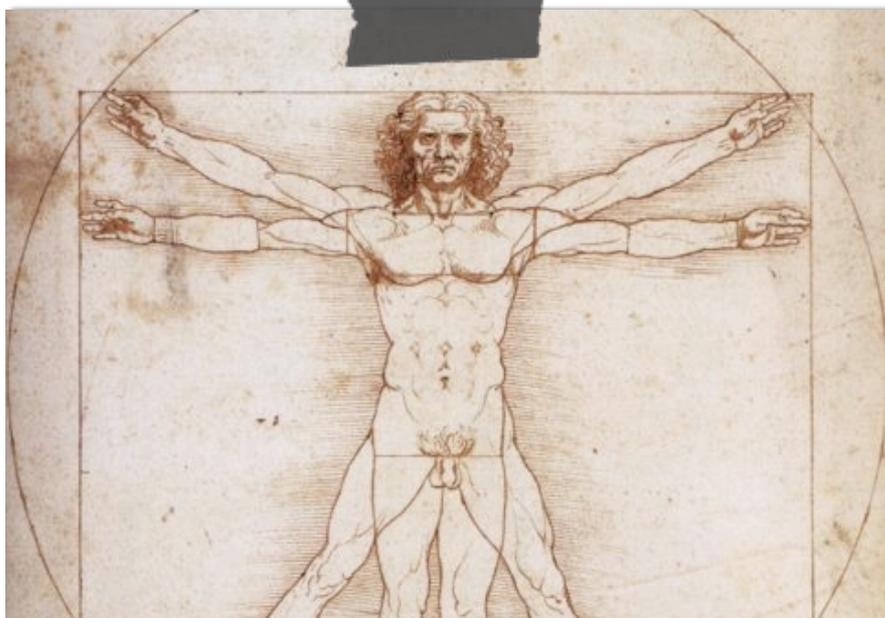




CRESCERE SANI CON LA PALLAVOLO

Negli ultimi anni la frase più ricorrente, riferendosi al tempo libero dei bambini e dei ragazzi, è che “una volta si era molto più attivi”. L'assenza di console portatili, di computer e l'abbondanza di possibilità a disposizione per iniziare l'attività sportiva, rendeva le fasce di popolazione più giovani meno sedentarie. E' per questo che il Settore Promozione e Scuola della Federazione Italiana Pallavolo, in collaborazione con Kinder + Sport, il Comitato Provinciale di Torino, l'Istituto di Medicina dello Sport e il Miur, ha intrapreso un progetto di monitoraggio ed educazione motoria. L'obiettivo? Dimostrare che l'aumento di sedentarietà dei più piccoli ha inciso in maniera notevole sulla salute fisica delle future generazioni. Sono state prese in considerazione, come “campione” del test, 5 scuole elementari di Torino e, al loro interno, 5 classi dalla “prima” alla “quinta”. Un progetto quinquennale che si concluderà, l'ultimo anno, con una sola classe per ogni istituto scolastico. Ogni classe, nel quinquennio di studio, ha svolto dei test all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, per cercare di



monitorare la crescita motoria, fisica e lo stato di salute di ogni ragazzo. E dove i programmi ministeriali prevedevano una sola ora di educazione motoria, le classi del progetto le hanno aumentate a 3 per settimana. Inoltre, una volta al mese, le classi incontrano un decano della pallavolo italiana, cioè l'ex allenatore della Nazionale Italiana, Carmelo Pittera, incaricato di formare gli istruttori e di monitorare la crescita e lo sviluppo dei ragazzi. I risultati, nonostante sia necessario specificare che il progetto è ancora in fase di

svolgimento, sono stati sorprendenti: tutti i ragazzi che hanno svolto le tre ore settimanali di educazione motoria e di pallavolo hanno avuto un incremento di concentrazione nelle ore di studio, entusiasmando i docenti e invogliando altri Istituti ad unirsi al progetto, appoggiandosi al Comitato Provinciale di Torino. Ottime anche la collaborazione e l'interazione tra il corpo docenti e gli istruttori: insomma, come dicevano i romani, “Mens sana in corpore sano”, un detto che assume maggiore significato per il mondo della pallavolo italiana.

CARMELO PITTEA è un allenatore italiano di pallavolo. Nato a Catania l'11 ottobre 1944, nella sua carriera ha allenato in club prestigiosi, oltre ad aver guidato la Nazionale Italiana. Nel 1977-78, con la Paoletti Catania, vinse il primo Scudetto con una squadra siciliana in un campionato italiano. Nel 1978, all'esordio in Nazionale, conquistò la medaglia d'argento ai Mondiali, perdendo in finale con l'Unione Sovietica. Nel 1984 conquisterà il bronzo alle

Olimpiadi di Los Angeles, sempre con la maglia Azzurra.

Rimase in carica prima come c.t., poi come direttore tecnico fino al 30 settembre 1988, guidando anche gli allenatori Nico Cuco, Silvano Prandi, Alexander Skiba e Michelangelo Lo Bianco. Ha diretto 197 gare della nazionale (meglio di lui solo Julio Velasco) partecipando anche alle Olimpiadi Mosca 1980, Los Angeles 1984 e Seul 1988 e ad alcuni mondiali.



Carmelo Pittera

IL VOLLEY ONLINE PIEMONTESE

Ogni settimana news, inchieste, indiscrezioni e il punto sui campionati nazionali e regionali. Con la comodità del supporto online e la possibilità di aggiungere, al consueto formato cartaceo o testuale, anche l'esperienza dei video clip di Youtube. Questo è tanto altro nel nuovo appuntamento settimanale per la pallavolo piemontese, PVO, Piemonte Volley Online. La nuova iniziativa editoriale del Cr Piemonte, che coinvolgerà naturalmente anche i Comitati



Provinciali piemontesi, tra cui non poteva mancare Torino, è stata presentata martedì alla stampa presso la Sala Conferenze del CR Piemonte in strada del Meisino. La consultazione di PVO, totalmente gratuita, sarà possibile dal martedì, sul sito del C.R. Piemonte www.piemonte.federvolley.it

WORLD LEAGUE

Settimana di grandi annunci per la pallavolo piemontese e torinese: nell'incontro con la stampa svoltosi martedì, è stata annunciata la richiesta ufficiale, da parte del C.R. Piemonte alla Federazione Italiana Pallavolo, dell'organizzazione di una tappa di World League maschile. La nuova formula studiata dall'FIVB prevede che gli incontri si concentrino in tre giorni, venerdì sabato e domenica, regalando al pubblico della città ospitante ben 6 match di altissimo livello. Con una partita dell'Italia ogni giorno.

Le possibilità che Torino ottenga una tappa della prestigiosa manifestazione sono buone, considerando anche i tanti punti a favore ottenuti e concretizzatisi dopo l'organizzazione di eventi come il Mondiale, le precedenti tappe della World League, le manifestazioni di club. Innanzitutto la facilità nell'ottenere il "tutto esaurito", come dimostrato nella World League 2008 quando, per Italia-Cuba, i biglietti finirono ben 23 giorni prima dell'evento. Inoltre sarebbe molto bello poter assistere ad un match in cui l'allenatore della Nazionale, Mauro Berruto, potrebbe sfatare ancora una volta il detto che "nessuno è profeta in patria". Il periodo preso in considerazione è l'ultima settimana di maggio o la prima di giugno: non resta che aspettare la decisione del Consiglio Federale, sperando di poter rivedere gli Azzurri al PalaRuffini.



MINIVOLLEY

Prenderà ufficialmente il via martedì 22 novembre alle ore 20,30 presso la sede del C.P. Torino in Strada del Meisino 19 a Torino, con la riunione introduttiva relativa al circuito Minivolandia 2012, la stagione del Minivolley torinese.

Durante la riunione verranno illustrate le novità relative al circuito di minivolley 2012. Sul sito torino.federvolley.it, nella sezione "Minivolley", sarà possibile scaricare la circolare organizzativa del circuito di minivolley 2012, il modulo per la partecipazione alle singole tappe, il modulo di adesione al circuito di minivolley 2012 da compilare in ogni sua parte e da inviare entro e non oltre il 06 Dicembre 2011